



Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. 13 / 29.03.2026

Domenica delle Palme e della Passione

Racconto della Passione: Mt 26, 14 ÷ 27, 66

Carissimi, siccome la Passione di Matteo è lunga e domanderebbe uno spazio non concesso dal *Filo diretto*, propongo qualche altra riflessione.

Mi piacerebbe fermarmi sui **paesaggi della Passione**: sono stupendi ed evocativi. Penso solo al contrasto tra il buio della notte di Giuda e la luce della Pasqua del Risorto; oppure al conflitto tra la terra riarsa del Calvario, abitata dai teschi dei crocefissi precedenti, e il giardino in cui è sepolto Gesù.

Ma non meno interessanti sono i **personaggi della Passione**, in ciascuno dei quali c'è un brandello della nostra anima.

È mio il bacio di Giuda, quando, insieme con Gesù, svendo la mia anima per il lavoro, per i soldi, per la spazzatura d'una vita mediocre, "calcolata", tradita, disperata...

Pietro è l'uomo del mio entusiasmo e della mia passionalità, ma anche della paura e di tante promesse smentite... L'uomo del mio pianto sincero: bastano il canto d'un gallo ed uno sguardo incrociato per un pianto amaro, ma vero...

Pilato son io, quando, convinto che Gesù è innocente, lo condanno lo stesso, perché mi lascio condizionare dagli altri, perché mi lavo le mani, mi tiro fuori. Fuori dalla chiesa, dalla politica, dalla vita degli altri, da tutto...

Ma io vivo fin troppo bene anche dentro alla folla, anonima e imbecille, "manzoniana", senza criterio ed equilibrio, tanto da oscillare tra un "Osanna" e un "Crucifige!"... Senza testa e senza cuore...

Ma nella Passione ci sono anche dei personaggi stupendi ed esemplari... Allora: Aiutami Signore, ad asciugare il tuo volto in quello dei fratelli, come la Veronica. Aiutami a portare la mia croce e quella degli altri, come il Cireneo. Sollevami a quella fede altissima del buon ladrone, che non ti riconosce nel successo e nel miracolo, nella potenza e nella gloria, ma proprio nel fallimento della Croce. E concedimi quella fede del Centurione, che non ragiona tanto, ma solo guarda, osserva e scolpisce una dichiarazione che attraversa ogni tempo: «*Veramente quest'uomo era giusto*». Era figlio di Dio!

Il Viaggio del Piccolo Ulivo

C'era una volta, su una collina vicino a Gerusalemme, un piccolo ramoscello di ulivo di nome Olli. Olli era timido, ma sognava di fare qualcosa di grande.

La **Domenica delle Palme**, vide passare un uomo gentile in sella a un asinello. La gente gridava "Osanna!" e agitava rami. Olli si fece coraggio e si staccò dal suo albero, cadendo proprio sul sentiero. Quell'uomo, Gesù, passandolo lo guardò e sorrise, prendendolo con sé. Olli era felicissimo: faceva parte della festa!

Tuttavia, i giorni passarono e l'atmosfera cambiò.

Il **Giovedì Santo**, Olli sentì tanta tristezza. Gesù aveva appena lavato i piedi ai suoi amici, insegnando loro l'umiltà. Quella sera, Olli sentì Gesù dire parole misteriose sul pane e sul vino, e poi vide tanta paura nel suo cuore. Olli si sentì piccolo e inutile.

Il **Venerdì Santo** fu il giorno più buio. Olli sentì il peso della croce, la cattiveria delle persone e la sofferenza. Vide Gesù morire. Olli si sentì avvizzire per il dolore, chiudendosi su se stesso in un silenzio profondo. Tutto sembrava finito. "Ho visto la fine della luce", pensò triste.

Il **Sabato Santo** fu un giorno di attesa silenziosa. Olli rimase lì, avvolto nell'oscurità, nel silenzio di un sepolcro.

Ma all'alba della **Domenica di Pasqua**, una luce incredibile inondò ogni cosa! Olli si svegliò e non sentì più né freddo né dolore. La pietra del sepolcro era rotolata via. Gesù non c'era più, era vivo!

Olli capì allora il suo viaggio: non era stato amato solo quando la gente acclamava, ma aveva accompagnato Gesù anche nel momento più buio, diventando testimone del suo amore che non muore mai.

Olli tornò sulla sua collina, non più timido, ma forte, portando con sé il profumo della Pasqua: la certezza che, dopo ogni venerdì di dolore, arriva sempre una domenica di risurrezione.

Un invito sommerso a chi legge: siateci!

Nello splendore delle nostre assemblee, ritagliando spazio e tempo ai nostri mille pressanti impegni, siateci! **Giovedì** sera alla Messa che ci ricorda l'istituzione dell'Eucarestia, **Venerdì** nella grande e sofferta celebrazione della Croce, **Sabato** nella lunga e luminosa notte della Resurrezione. Tre giorni che ci accompagneranno, spero, a ridire la nostra fede, a riscoprire il dono, a cambiare la vita.

Calendario della settimana

Sb	28	15.30 19.00	Incontro per tutti i chierichetti e ministranti Messa vespertina delle Palme
Dm	29	* * 10.30 16.00	Ritorno dell'ora legale DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE Messa solenne con benedizione dell'ulivo Ora di Adorazione al Santissimo
Ln	30	10.00	Visita ad anziani e malati
Mr	31	16.00	Adorazione eucaristica libera
Mc	01	18.00 19.00	Adorazione eucaristica guidata Santa messa per tutti in chiesa grande
Ln	30	20.00	Veglia per il df.to Cettolin Tiziano
Mr	31	15.30	Funerale del df.to Cettolin Tiziano
Mc.	01	20.30	Il parroco confessa i giovani a San Rocco

Gv	02	* 09.00 11.15 20.30	GIOVEDÌ SANTO Cattedrale: Messa del Crisma Incontro per tutti i chierichetti e ministranti Messa <i>In Cæna Domini</i>
Vn	03	* 10.30 12.00 15.00 15.00 20.45	VENERDÌ SANTO - Digiuno e astinenza Incontro per tutti i chierichetti e ministranti Pranzo insieme a tutti i ministranti, piccoli e grandi Celebrazione della Passione del Signore Confessioni: solo d. Carlo Salvador, fino h. 18.00 <i>Via Crucis</i> cittadina (Duomo - Castello Conegliano)
Sb	04	* 08.30 09.00 15.00 20.30	SABATO SANTO Chierichetti e ministranti portano fuoco benedetto Confessioni, fino alle 12.00 (Solo d. Carlo Salvador) Confessioni: Parroco + d. Carlo Salvador (fino 18) SOLENNE VEGLIA PASQUALE
Dm	05	* *	PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE Sante Messe solenni con orario festivo
Ln	06	09.00	LUNEDÌ DI PASQUA - SANTA MESSA

Calendario delle Sante Messe

Sb	28	19.00	+ Moretti Mario, Vanna e Alessandro + Bazzo Giovanni e Natalina
Dm	29	09.00 10.30	+ Scottà Gabriele e df.ti fam. Carraro + Soldera Domenico e Giorgetti Carolina + Rizzo Vincenzo + Marangon Angelo e Adele + Lorenzet Valerio e Luigi + Cancian Andrea + Perin Carmela + Spinoccia Antonio
Mc	01	19.00	+ df.ti fam. Franzato

Grazie delle offerte

Suffragio In suffragio df.ti Cancian - Lorenzet C. L. € 100

«Non si può vivere la Pasqua senza entrare nel mistero. Non è un fatto intellettuale, non è solo conoscere, leggere... È di più, è molto di più! "Entrare nel mistero" significa capacità di stupore, di contemplazione; capacità di ascoltare il silenzio e sentire il sussurro di un filo di silenzio sonoro in cui Dio ci parla».

Omelia del S. Padre durante la Veglia Pasquale - 04/04/2015

Lasciamoci coinvolgere dalle parole di Gesù, dal suo invito a partecipare, lasciamoci avvolgere dalla sua misericordia, dal suo perdono. Fermiamoci in silenzio, in ascolto, in preghiera con Lui.



**La settimana Santa
è occasione unica
per risorgere
dal buio del sepolcro**

Buona S. Santa

A cura di
d. Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com

